



COMUNE DI FRASCATI

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DECRETO DEL SINDACO

N. 18 del 05-03-2020

**OGGETTO: EMERGENZA SANITARIA COVID 19 - REGOLAMENTAZIONE
ACCESSO AGLI UFFICI COMUNALI**

IL SINDACO

Visto il Decreto-legge n.6 del 23 febbraio 2020 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto -legge 23 Febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19" pubblicato nella gazzetta ufficiale n.45 del 25 febbraio;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto -legge 23 Febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19" pubblicato nella gazzetta ufficiale n.47 del 25 Febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto -legge 23 Febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19" pubblicato nella gazzetta ufficiale n.52 del 1° marzo 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 04 Marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 55 del 04 marzo 2020;

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID- 19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Preso atto dell'Ordinanza del 21 febbraio 2020 del Ministero della Salute con la quale ha individuato le "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19" disponendo prescrizione da parte delle Autorità sanitaria territorialmente competente;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00002 del 26/02/2020 avente per oggetto: "misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Ordinanza ai sensi dell'art. 32 comma 3 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”;

Richiamata la Circolare n. 1/2020 della Presidenza Consiglio dei Ministri ad oggetto “Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di dover intervenire sulla definizione degli orari di apertura degli uffici comunali a contatto diretto con il pubblico, nonché sulle modalità di accesso e ricevimento, al fine di garantire la salubrità degli ambienti e lo stato di salute dei dipendenti, salvaguardando l'efficiente svolgimento dei servizi ai fini del contrasto al diffondersi del virus COVID-19;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di limitare l'apertura degli uffici al pubblico per il periodo dal 05.03.2020 al 03.04.2020, salvo nuove disposizioni che potranno essere diramate;

Ritenuto necessario, anche a seguito di apposita riunione di coordinamento, consentire l'accesso agli uffici da parte dei cittadini nei soli casi di indifferibilità o nelle ipotesi in cui non sia possibile interloquire con il Comune in forme diverse dalla comunicazione telematica;

Rilevata l'opportunità di sperimentare, anche alla luce della Circolare n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il ricorso a forme di lavoro agile;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

DECRETA

1) Di stabilire che nel periodo dal **05/03/2020 al 03/04/2020** l'accesso agli uffici comunali da parte dei cittadini sarà limitato ai soli casi di indifferibilità e alle ipotesi in cui non sia possibile interloquire con il Comune in forme diverse dalla comunicazione telematica;

2) Di stabilire che, nel caso in cui si renda indifferibile l'accesso agli uffici comunali da parte di più cittadini contemporaneamente, lo stesso sarà consentito all'interno dei servizi al max n. 1 persona alla volta, con l'obbligo di osservare scrupolosamente le misure igienico-sanitarie di cui all'allegato 1 del D.P.C.M. 04.03.2020

Il personale incaricato avrà cura di far attendere i cittadini fuori dai locali, rispettando l'ordine di arrivo.

2) Di invitare tutta la cittadinanza a rivolgersi agli uffici comunali e/o presentare istanze o comunicazioni avvalendosi, **prioritariamente**, di mezzi di comunicazione telematica:

- pec: protocollofrascati@legalmail.it

- email: municipio@comune.frascati.rm.it

- fax: 06. 94184238;

- tel: 06. 94184292.

e di ogni altro contatto presente sul sito web:

https://trasparenza.comune.frascati.rm.it/pagina25_articolazione-degli-uffici.html

3) Di garantire la presenza in tutti gli uffici di dispositivi igienizzanti;

4) Di demandare ai singoli Dirigenti ogni valutazione in ordine all'opportunità di consentire il ricorso a forme di lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di

DECRETO DEL SINDACO N. 18 del 05-03-2020

accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;

5) Di demandare, altresì, ai singoli Dirigenti e Responsabili dei Servizi ogni valutazione sulla effettiva indifferibilità nell'accesso agli uffici da parte del pubblico, nonché ogni opportuna iniziativa comunicazione sull'emergenza sanitaria in corso.

IL SINDACO

f.to Mastrosanti Roberto

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n. 82 del 7.3.2005 (CAD Codice Amministrazione Digitale) e norme collegate.